

## VADEMECUM PER PROCEDURE COVID-19

Vista l'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19, si è ritenuto opportuno stilare delle linee guida relative alla fruizione di impianti natatori sul territorio nazionale, valevoli sia in occasione di competizioni che di raduni collegiali. Tali disposizioni dovranno essere rispettate da tutti coloro i quali parteciperanno ai vari eventi, che siano atleti, tecnici, dirigenti, accompagnatori ecc.

L'ingresso sarà contingentato, in modo tale da permettere l'utilizzo dell'impianto solo ad un numero limitato e definito di utenti, in base alla capacità di ricezione dell'impianto stesso, considerando anche spogliatoi, servizi igienici, etc.

Al di là della sanificazione generale dell'impianto, è opportuno prevedere la pulizia e la sanificazione dei principali punti di contatto (maniglie varie, pulsanti ascensori, phon, panchine, armadietti, ecc.), con prodotti a base di cloro attivo allo 0,1% (no a concentrazioni superiori per evitare irritazioni delle vie respiratorie).

### DISPOSIZIONI OPERATIVE

- Si deve creare o prevedere un percorso separato tra entrata/uscita nella struttura, negli spogliatoi e sul piano vasca.
- Prima dell'ingresso alla struttura, ci deve essere un numero congruo di dispensatori automatici di gel disinfettante, con l'obbligo di utilizzarlo.
- L'ingresso nella struttura è consentito solo con l'uso della mascherina.
- Le mascherine devono essere indossate il più possibile, prima dell'ingresso in acqua.
- All'ingresso dell'impianto deve esserci una postazione con un operatore che verifichi la temperatura dell'atleta e dell'accompagnatore attraverso un termometro digitale a IR, ormai diffuso. In presenza di febbre (37.5°), verrà imposto l'obbligo di ritornare presso il proprio domicilio ed avvisare il medico di famiglia. In assenza di febbre si deve compilare un modulo di autocertificazione predisposto, con brevi cenni anamnestici e recapiti telefonici. La conservazione di tale modulo è a carico della Direzione dell'impianto per garantire la tracciabilità degli ingressi.
- È vietato l'ingresso negli spogliatoi senza l'uso di soprascarpe, anche nel caso in cui si utilizzino protesi per arti inferiori.
  - o le scarpe andranno messe in una busta/sacchetto personale, per poi posizionarle all'interno della borsa dell'utente.
  - o le ruote delle carrozzine o dei deambulatori devono essere pulite e igienizzate con disinfettante prima dell'ingresso negli spogliatoi ed asciugate con carta monouso (il personale addetto dovrà usare guanti e mascherina). La persona disabile dovrà a questo punto igienizzare nuovamente le mani (presenza di dispensatori automatici di gel disinfettante prima dell'ingresso negli spogliatoi).
- Gli indumenti non possono essere appesi agli attaccapanni o appoggiati sulle panche ma vanno riposti nella propria borsa/sacchetto.
- Eventuali protesi di arti inferiori dovranno essere posizionate all'interno di una busta monouso, anche se questa dovesse coprire la sola scarpa (importante che la busta resti chiusa). L'eventuale altra scarpa potrà essere inserita nella medesima busta.
- Eventuali protesi di arti superiori saranno chiuse all'interno di buste monouso o posizionate all'interno della borsa personale.

- La borsa personale e le eventuali protesi non custodite nella stessa, dovranno essere posizionate all'interno dell'armadietto (ove possibile in relazione alla grandezza degli armadietti) o sopra le panche (precedentemente igienizzate).
- Nello spogliatoio si deve rispettare la distanza sociale (sarebbe opportuno delineare le aree disponibili per ciascun utente, in modo da agevolare il mantenimento della distanza). La norma tecnica UNI 10339 prevede che ci siano 5 mq a persona (0,2 persone/mq) per attività commerciali, negozi, grandi magazzini.
- Nei bagni è obbligatorio sia l'uso dei copri tavoletta monouso, che dei guanti.
- Prima di entrare in vasca è opportuno fare la doccia saponata.
- L'accesso a bordo vasca è consentito solo a chi indossa ciabatte, è vietato camminare scalzi.
- L'attrezzatura che l'atleta porta con sé in vasca (tubo, palette, pull buoy, sacca ecc.) deve essere preventivamente igienizzata; compresi i tappi antiscivolo delle stampelle.
- Il telo o l'accappatoio che l'atleta porta in vasca non deve essere appeso agli attaccapanni ma va riposto in una busta monouso.
- L'elevatore per l'accesso in acqua deve essere igienizzato ad ogni uso e gli assistenti devono usare guanti e mascherina.
- Ove possibile, utilizzare differenti spogliatoi per adottare una distribuzione migliore degli utenti. Altrimenti varrà sempre il principio del mantenimento del numero massimo di presenze che garantiscano la distanza di sicurezza predefinita dalle raccomandazioni normative.
- Il numero massimo per locale sarà definito in base ai mq dello stesso.
- Sarebbe opportuno accelerare le procedure di vestizione.
- L'assistente che presterà aiuto durante la svestizione e la vestizione dell'atleta con disabilità, dovrà indossare sempre la mascherina protettiva ed eventualmente i guanti monouso.
- Disinfezione degli ausili ad ogni utilizzo da parte degli atleti con disabilità o dei loro accompagnatori (sedie, comode, sollevatori).
- Il numero di persone per corsia varierà a seconda della possibilità di mantenere le distanze di sicurezza in relazione alle capacità funzionali e intellettive del nuotatore.
- Educare atleti ed utenti al rispetto delle norme igieniche e di sicurezza.
- Non far bere gli atleti con la medesima bottiglietta/borraccia/bicchiere. Devono utilizzare sempre bicchieri monouso o una bottiglietta personale. Sensibilizzare gli utenti a non scambiare con gli altri frequentatori i propri oggetti personali (attrezzatura allenamento asciugamani, accappatoi, ecc.).

Si consiglia di munirsi comunque di buste monouso, guanti, mascherine e gel disinfettante personali al di là di quanto fornito dalla struttura, in quanto, senza tali ausili non sarà permesso praticare attività sportiva.

**Qualora dovessero cambiare le disposizioni governative, il presente vademecum verrà modificato di conseguenza.**